Presentazione della Deliberazione GR. 514/2009

Raffaele Fabrizio

Direzione Sanità e politiche sociali

Regione Emilia-Romagna

Alcune premesse - 1

La delibera 514 frutto di un lungo percorso: art. 38 L.r. 2/2003, Art. 39 Lr. 20/2005, DGR 772/2007, Art. 23 L.r. 4/2008.

Forte condivisione del percorso attraverso **un ampio confronto** con tutti i soggetti e gli attori sociali.

L'accreditamento è uno strumento che va inserito nel nuovo sistema sei servizi sociali e sociosanitari come disegnato dal Piano regionale sociale e sanitario:
nuovo sistema di governance – riappropriazione ruolo dei Comuni del ruolo di: lettura dei bisogni, programmazione delle risposte e delle risorse, espressione della committenza, monitoraggio verifica e controllo.
Distinzione delle funzioni di committenza e di produzione

Alcune premesse - 2

L'accreditamento sociosanitario (e successivamente quello sociale) è quindi parte di un sistema nel quale:

La Regione definisce il quadro di riferimento e le regole

I Comuni in forma associata su base distrettuale
- programmano
- esprimono la committenza
- rilasciano l'accreditamento.

I comuni (attraverso le proprie forme di gestione, diretta, ASP, etc), i soggetti no profit e profit gestiscono e producono i servizi.

INDICE DELLA DELIBERA 514/2009

1. Introduzione
2. Individuazione delle tipologie delle prestazioni e dei servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento
3. Il ruolo del soggetto istituzionale competente per ambito territoriale
4. Il ruolo dell'organismo tecnico di ambito provinciale
5. Disciplina accreditamento definitivo
6. Disciplina accreditamento transitorio
7. Disciplina accreditamento provvisorio
8. Il contratto di servizio

Allegati

A. La responsabilità gestionale unitaria
B. Requisiti x accreditam. Transitorio x ass. dom.
C. per servizi per disabili
D. Requisiti per accreditamento definitivo

Alcune chiavi di lettura

Gradualità e flessibilità

Opportunità

Progressività

Novità

Responsabilità unitaria

Qualificazione, Personalizzazione ed Equità

Aggiornamento in progress

GRADUALITA' e FLESSIBILITA'

Definito un percorso, non un d-day.

Percorso personalizzato in base alle condizioni ed alle volontà definite in ambito distrettuale.

Definiti date di avvio e di conclusione, all'interno delle quali è possibile per ogni servizio entrare nel percorso.

Tempo lungo per adeguarsi ai requisiti, organizzativi e funzionali: minimo 1 anno e mezzo, massimo 4 anni e mezzo.

OPPORTUNITA’

Una opportunità ed una facoltà

PER CHI?:

OPPORTUNITA’ per i Comuni e le AUSL che intrattengono rapporti con servizi e strutture per definire una nuova modalità di relazione orientata alla trasparenza , alla qualità ed al riconoscimento del valore sociale del lavoro di cura e per i soggetti gestori di questi servizi.

FACOLTA’ per i Comuni che esprimono la committenza

PROGRESSIVITA'

La DGR 514 primo atto attuativo da completare:

- con alcuni atti attuativi →

1. Delibera tariffe provvisorio e transitorio
2. Delibera più precisa Definizione Organismo Tecnico
3. Determina DG strumento Valutazione disabili
4. Determina DG schema tipo Domanda definitivo e rilascio Transitorio, provvisorio, Definitivo
5. Delibera tariffe definitivo

- nella individuazione entro il 2009 degli altri servizi sociosanitari per i quali prevedere l'accreditamento, e relativi requisiti specifici e tariffe:

- Laboratorio protetto/centro occupazionale per disabili

- Comunità alloggio/gruppo appartamento per disabili

-Struttura residenziale sociosanitaria per pazienti psichiatrici

RESPONSABILITA' UNITARIA

UNITARIETA' della RESPONSABILITA' GESTIONALE dei servizi assistenziali e di cura (comprensiva dell'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi diurni e residenziali), superando secondo **un percorso di gradualità** le condizioni di frammentazione, garantendo che anche l'organizzazione dei servizi alberghieri e di supporto, in qualsiasi forma prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e persegua l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

OBIETTIVO DI QUALIFICAZIONE e SEMPLIFICAZIONE

Attuale situazione non sostenibile dal punto di vista normativo: illegittimità di alcune forme di acquisizione di servizi?

Aggiornamento in progress

Esplicita previsione di un monitoraggio ed una valutazione dell'impatto entro il 31/10/2010.

Ascolto,

Valutazione,

Eventuali correttivi ed adeguamenti.

NOVITA’

Dalla data di pubblicazione sul BUR della delibera sulle tariffe, **l’accreditamento**

(attraverso l’accreditamento provvisorio)

diventa il sistema <u>OBBLIGATORIO</u>

per l’avvio di nuovi rapporti e/o nuovi servizi nell’ambito delle 5 tipologie di servizi sociosanitari individuati.

ALCUNI NODI SPECIFICI:

Autorizzazione al funzionamento

La data di avvio del sistema

Il sistema omogeneo di tariffe

La qualificazione del personale

Ruolo dei Comuni

Confronto

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO

Requisito necessario per i servizi per i quali è prevista.

6.2 "… in corso di validità, rilasciata dalla autorità competente, anche a seguito di presentazione di un progetto contenente la definizione dei tempi necessari per assicurare il rispetto pieno dei requisiti previsti dalla normativa vigente."

Unificazione della titolarità dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento in capo al soggetto gestore accreditato.

Elemento del programma di adeguamento, obiettivo da assicurare entro la data di presentazione della domanda di accreditamento definitivo (allegato A 1.3)

LA DATA DI AVVIO DEL SISTEMA

Da subito per predisporre quanto necessario per assolvere alla funzione di committenza, amministrativa, tecnica e dei successivi contratti di servizio

Dalla data di pubblicazione sul BUR della Delibera che definirà il sistema omogeneo di tariffe per avvio possibilità dell'accreditamento transitorio e per l'obbligo di attivazione dell'accreditamento definitivo

RUOLO DEI COMUNI

ASSUNZIONE PIENA DI RESPONSABILITA' DA PARTE DEI COMUNI PRESUPPOSTO INDISPENSABILE

EVITARE CONFUSIONE DI RUOLI CON LE ASP

COMMITTENZA "ALTA" NON DELEGABILE

ASP: Aziende per la gestione e la produzione dei servizi (possibile su esplicita delega la gestione della "sub committenza)

CONFRONTO

COINVOLGIMENTO E CONFRONTO IL METODO USATO A LIVELLO REGIONALE

NEL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE COMPETENZE, METODO NECESSARIO ANCHE A LIVELLO DI AMBITO DISTRETTUALE.

L'ACCREDITAMENTO NON PUO' ESSERE SOLTANTO UN PROCESSO AMMINISTRATIVO

GRAZIE PER L’ATTENZIONE!!

PER INFORMAZIONI

Raffaele Fabrizio

E-mail: rfabrizio@regione.emilia-romagna.it